

1° semestre A.A. 2013 -2014

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO

CATTEDRA DI

STORIA DELL'INTERVENTO PUBBLICO NELL' ECONOMIA DEL MEZZOGIORNO

PROF. GIUSEPPE SORIERO

Obiettivi formativi : *Perché un insegnamento di storia economica sul Mezzogiorno?*

La didattica è mirata alla conoscenza delle vicende – storiche, politiche, istituzionali ed economiche – che, dall'Unità d'Italia, hanno determinato il dualismo tra Nord e Sud in Italia, caratterizzando il Mezzogiorno come un'area in ritardo di sviluppo.

Durante il corso gli studenti ricevono materiali di riflessione e di ricerca utili a comprendere la rilevanza dell'attuale "*Questione Meridionale*", per contribuire alla formazione di una coscienza civica e di qualificate competenze professionali.

Le lezioni riguardano innanzi tutto il recente dibattito istituzionale e culturale sul 150° anniversario dell'Unità d'Italia; rileggono poi le motivazioni poste a base dell'*Intervento Pubblico nell'economia* (dall'art.3 della Costituzione, alla istituzione della Casmez, a quella poi dell'Agensud e alla sua abrogazione, alla proposta di secessione prima e di federalismo fiscale poi); riflettono infine sugli obiettivi di coesione prospettati a scala nazionale ed europea.

Dall'immediato dopoguerra fino ai nostri giorni, si valutano nello specifico le cause strutturali del dualismo italiano; il valore e il ruolo dell'*intervento pubblico ordinario e straordinario* nel Mezzogiorno; le contraddizioni irrisolte e gli esiti conseguiti; le proposte più recenti di utilizzo dei "fondi strutturali europei" fino alla legge istitutiva dell'Agenzia per la Coesione (2013)

Programma d'esame:

1. Prolusione

LA PERSISTENZA DEL DIVARIO TRA NORD E SUD :

- a 150 anni dall'Unità d'Italia
- a 40 anni dalla costituzione delle Regioni
- a 20 anni dalla fine dell'Intervento Straordinario

Riflessioni sul Rapporto Svimez 2013 (analisi e statistiche)

2. Valore e ruolo dell'intervento pubblico nell'economia del Mezzogiorno

Art. 3 della Costituzione : "*E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli*"

2.1. Alcune decisioni rilevanti :

- Istituzione Opera Valorizzazione Sila (1947) ; Riforma Agraria (1950);
- Legge speciale Pro Calabria (1951);
- Ruolo delle Partecipazioni statali nell'industrializzazione del Mezzogiorno
- Politiche pubbliche per l'edilizia: dal "Piano Casa Fanfani" (1949) alla legge 167/62;
- "Un percorso tortuoso" : il Progetto dell'Autostrada SA-RC
- Accordo di Programma Stato-Regione-Azienda sul Porto di Gioia Tauro.

2.2. Il dibattito sulla Programmazione :

Schema di sviluppo del “Piano Vanoni” (1957) ; Nota aggiuntiva La Malfa (1962);
Commissione Nazionale per la Programmazione (1961) e Comitati Regionali
Programmazione Economica (CRPE) 1965.

“Progetto 80”(1968)-Rapporto preliminare al secondo programma economico nazionale
Quadro territoriale nazionale e ipotesi dei “Sistemi urbani”

Istituzione delle Regioni (1970)

La Programmazione ordinaria (1994-96)

La Legge sul federalismo Fiscale (2009)

Dal “Piano per il Sud “ (2010) al Piano di Azione e Coesione (2012)

L’Agenzia nazionale per la Coesione (2013)

3. Origini e caratteri dell’intervento Straordinario

1946 – anno della “*fertilità meridionalista*”, dal dopoguerra alla stesura Carta Costituzionale

- fondazione della **SVIMEZ** -Associazione per lo sviluppo dell’industria nel Mezzogiorno
- istituzione del **CEIM** – Centro Economico Italiano per il Mezzogiorno
- costituzione di **Sudindustria** – Società per l’industrializzazione

1950 - fondazione della Cassa per il Mezzogiorno.

Il modello delle Agenzie americane (Tennessee Valley Authority) e il Rapporto con la I.B.R.D. (banca mondiale per la ricostruzione postbellica)

- Legge istitutiva della CASMEZ e successive modifiche
- Brevi cenni sull’attività degli Enti collegati : IASM, FORMEZ, FIME, FINAM, INSUD

1986- L’Agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno.

Le novità intervenute con la legge 64/86 : nuovi programmi e nuovi strumenti operativi.

19 dicembre 1992: La fine dell’intervento straordinario.

Cambia l’assetto formale del rapporto tra lo Stato e il Mezzogiorno

Il Commissario liquidatore e il triennio della transizione.

4. (1998) L’intervento pubblico dopo la fine dell’intervento straordinario

100 idee per lo sviluppo : la nuova programmazione tra innovazioni e resistenze

Vent’anni dopo l’abolizione dell’intervento straordinario e della Agenzia per il Mezzogiorno si analizzano le diverse tappe che hanno contraddistinto il dibattito sul “*Nuovo Meridionalismo*” e sul contrastato avvio della “*Programmazione Ordinaria*”.

5. (2001) : l’euro diventa la valuta ufficiale dell’Unione.

L’Italia nel 2001 è entrata a far parte del primo gruppo di paesi che hanno aderito alla terza fase dell’Unione Economica e Monetaria europea, procedendo, allo scopo di ottenere questo obiettivo, ad una difficile ma decisa opera di risanamento della finanza pubblica.

A dieci anni dall’ avvio della terza fase dell’Unione Economica e Monetaria europea : -
il divario italiano rispetto agli altri divari europei (Spagna, Germania, Belgio);
gli effetti in Italia della recente crisi finanziaria internazionale ; il difficile risanamento della finanza pubblica ; la verifica delle politiche di coesione e dell’utilizzo dei fondi strutturali comunitari

6. (2001-2009) – Dalla Riforma del Titolo V alla legge n.42 (2009)

Il federalismo fiscale tra “Devolution” e attuazione dell’art.119 della Costituzione.

Con il disegno di legge delega sul federalismo fiscale, di attuazione dell’art.119 della Costituzione, l’Italia affronta un passaggio chiave nella politica nell’assetto economico e sociale del paese. Una sezione specifica del corso , è dedicata al “*ruolo delle autonomie nel sistema delle politiche pubbliche nelle aree depresse*” (art.5 Costituzione).

La ricognizione storica delle principali vicende istituzionali, normative ed economiche degli ultimi quindici anni apre agli studenti la riflessione sulle prospettive aperte dai provvedimenti assunti sul *federalismo fiscale* :

- Competenze esclusive e concorrenti
- Nuovi criteri, dalla spesa storica ai costi standard
- Il principio di perequazione e il Fondo perequativo
- Gli interventi speciali

7. (2010-13):“ Nuovo intervento pubblico nell’economia del Mezzogiorno ?”

Dal Piano per il Sud al Piano di Azione e Coesione

Verifica dei fondi europei (2000-2006) e riprogrammazione (2007-2013)

Definizione della Banca per il Sud;

legge istitutiva della Nuova Agenzia per la Coesione;

8. (2013) Rapporto di Fine Mandato : le politiche di coesione territoriali

a cura del Ministero per la Coesione territoriale

Vent’anni dopo (1993-2013) : bilancio dell’abolizione dell’intervento straordinario e dell’efficacia dell’Intervento Pubblico nell’economia del Mezzogiorno.

9. Il Mezzogiorno nel contesto Euromediterraneo : potenzialità e vincoli.

Attività di laboratorio e di esercitazione:

- *La difficile transizione della Calabria*
Dalla ricostruzione alla riforma agraria; dalle “Leggi Speciali” per le aree depresse e/o colpite da calamità alla programmazione regionale dei fondi europei
Il Rapporto SVIMEZ sulla Calabria (2009)
- *Focus sul porto internazionale di Gioia Tauro*
Analisi di una realtà esemplare per il rapporto proficuo pubblico-privato; le esperienze di pianificazione nazionale dello attività portuale (dal MATER PLAN al Nuovo Piano del Commissario di Governo).

- La città come infrastruttura economica strategica;
Calabria : dalla “assenza di città” (Lucio Gambi UTET 1960) alle nuove configurazioni urbane (censimento ISTAT 2011)

Modalità : L’esame è orale.

Lo studente può presentare una breve tesi scritta su uno degli argomenti trattati durante il corso

Testi e letture consigliate:

“Dopo L’intervento straordinario” – G. Soriero (a cura di), Roma, Donzelli ,1993

“E’ stato giusto chiudere l’intervento straordinario?”- G.Soriero in Nord e Sud a 150 anni dall’Unità d’Italia, Roma,SVIMEZ, 2012

“La Nuova programmazione e il Mezzogiorno” -premessas di C.A.Ciampi ,Roma, Donzelli,1998

“Storia d’Italia: le Regioni dall’Unità a oggi” – Calabria –le trasformazioni recenti del territorio- G.Soriero – Torino,Einaudi 1985

“Documenti e testimonianze sull’attività del Parlamento relative all’intervento pubblico verso il Sud”– dispense a cura di G. Soriero Roma,1992-1994 ; 1995-96; 1997-2001

“Dalla Secessione al Federalismo: note e materiali di ricerca” - a cura di G.Soriero, G.Lazzaro , V.Maida – UNICZ,2010

“ Gioia Tauro: Storia di un intervento esemplare pubblico-privato” – dispensa a cura di G. Soriero, L.Franco – UNICZ, 2010

*“Melfi e Gioia Tauro : le sfide dello sviluppo” (introduzione di G. Soriero)
in AA.VV. Lamezia Terme, Meridiana libri ,1997*

Per approfondimenti

“150 anni di statistiche italiane”: Nord e Sud 1861-2011- Il Mulino 2011

Pasquale SARACENO, *Il meridionalismo dopo la ricostruzione*. Milano, Giuffrè, 1974.
(introduzione di Piero BARUCCI, pp. 1-54)

Salvatore CAFIERO, *Storia dell’intervento straordinario nel Mezzogiorno (1950-1993)*.
Manduria, Lacaíta, 2000.

“Il Mezzogiorno nella politica del dopo euro”

*Rapporto alla Commissione Bilancio del gruppo di lavoro coordinato
da Giuliano Amato XIII legislatura. Roma ,Camera dei Deputati,1999*

Prof. GIUSEPPE SORIERO Università Magna Graecia di Catanzaro
soriero@unicz.it